

MOTAUTO
L'APPUNTAMENTO SEAT A ROMA
L.go Valtourna, 16
Via Casilina, 569
Via Appia Nuova, 1307
Via Tiburtina, 507
Nuova sede
Via Tuscolana 160

Roma

l'Unità - Mercoledì 12 aprile 1995
Redazione:
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69 996.284/5/6/7/8 - fax 69 996.290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

*Marbella Ibiza
Cordoba Toledo*
Offerte da non perdere si
aspettano nella nuova sede di
Via Tuscolana 160
MOTAUTO SEAT

Pasqua con le «ali» record a Fiumicino «Boom» dei turisti

■ Farà registrare nuove punte record il traffico passeggeri all'aeroporto Leonardo Da Vinci durante l'esodo pasquale. Secondo le stime della società di gestione Aeroporti di Roma, i transiti previsti nelle due settimane a cavallo di domenica prossima raggiungeranno le 892.900 unità, con incremento del 5,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Più pronunciato, probabilmente a causa del deprezzamento della lira, l'aumento dei viaggi nazionali (in totale 391.700 passeggeri con un + 8,1%) rispetto ai voli internazionali (501.200 passeggeri con un + 4,2%). In Europa, le mete preferite dai «vacanzieri» si confermano Francia, Spagna, Austria e Portogallo. Un esodo pasquale che si annuncia tranquillo anche sul fronte degli scioperi. Per quanto riguarda la vertenza dei dipendenti della società di gestione, l'amministratore delegato di Ar, Antonio Cuccullo, ha annunciato la convocazione di azienda e sindacati da parte del ministro dei Trasporti per una ricognizione di tutti i problemi legati al processo di privatizzazione: «Da parte nostra c'è la volontà di giungere ad una soluzione positiva. Ma per questo è importante sedersi intorno ad un tavolo e trattare».

Dopo il picco di 20.316.058 passeggeri raggiunto nel 1994, continua dunque il trend di crescita del primo scalo aereo italiano. Nei primi tre mesi dell'anno i transiti sono aumentati del 2,5%, mentre l'incremento degli aeromobili si è attestato al 6,3%. E anche l'Associazione provinciale romana albergatori (Apra) parla di fatturati record. Ha dichiarato: «Questa Pasqua si sta rivelando la migliore degli ultimi vent'anni, perché oltre al «boom assoluto» degli stranieri a sorpresa sono tornati nella capitale - nonostante la crisi economica - anche gli italiani. Secondo i dati raccolti dall'osservatorio dell'ente bilaterale del turismo, la Pasqua avrà uno degli aumenti più consistenti dagli anni '70, con un incremento globale dell'11 per cento rispetto allo scorso anno».



Luigi Baldelli/Contrasto

«Telepass» per entrare in Centro «Vigili elettronici» controlleranno i varchi

Il contrassegno per l'accesso alla fascia blu ha i mesi contati. È in arrivo il «telepass»: una rice-trasmittente che «parlerà» con un palo dotato di rilevatore e telecamera pronto a fotografare le targhe dei non autorizzati. I primi undici varchi elettronici all'inizio del '96. Un'indagine per conoscere il parere dei cittadini. Un progetto per dare soluzioni tecnologiche al mal di traffico. E per combattere gli abusi di chi entrano ed escono senza permesso.

FELICIA MASCOCCO

■ Un giorno qualunque ad un varco qualunque per l'accesso alla fascia blu. Nearche un vigile nei paraggi, «via libera». E invece no. Si deve prendere il telepass, inserirlo nello «scatolcchio», che con la massima discrezione «scambierà» una serie di informazioni con un marchingegno elettronico con le sembianze di un palo che a sua volta collocherà con cervellone centrale. Se il veicolo ha l'autorizzazione, passa. Altrimenti passa lo stesso ma viene immortalato e la conclusione sarà una multa.

Il contrassegno per l'accesso alla fascia blu, autentico per i legittimi, fotocopia a colori per i furbi, ha dunque i mesi contati. Dall'inizio dell'anno prossimo, in undici varchi dell'area compresa nel piccolo Tridente - via del Corso, via del Babuino e via Ripetta, fino all'altezza di piazza di Spagna - arriverà la telematica, il vigile «elettronico». Per ora in via sperimentale e limitata, in futuro se tutto procede, in modo definitivo e per tutto il centro storico. Abilitati ad entrare saran-

no, come accade ora, i residenti e coloro che in centro hanno un'attività o il loro posto di lavoro che al momento della richiesta dell'autorizzazione dovranno dotarsi una radio rice-trasmittente estremamente semplificata (il famoso «scatolcchio») già in funzione sulle autostrade) e di una carta magnetica che un domani potrebbe servire anche come «moneta elettronica» per pagare la tariffa eventualmente prevista per circolare in centro. L'iniziativa - illustrata lunedì scorso in Campidoglio - rientra in un progetto più ampio che coinvolge oltre al Comune anche la Fondazione Marconi, l'Accea e l'Unione Europea nell'ambito della quale è stato elaborato il progetto *Capitals* che mira alla risoluzione dei problemi del traffico e della congestione urbana delle grandi capitali europee attraverso l'introduzione di tecnologie innovative. Oltre Roma, partecipano Madrid, Parigi, Berlino, Vienna e Bruxelles. Con la Fondazione Marconi l'assessorato al traffico ha firmato un

Mondiali di atletica leggera del '97 Il Messico rinuncia, Roma si candida

La città di Roma è entrata nella lista delle candidate per l'organizzazione dei campionati mondiali di atletica leggera del 1997 in sostituzione di Città del Messico che è stata costretta a rinunciare per ragioni economiche. Il portavoce della Federatletica Internazionale, Christopher Winner, ha dichiarato che alla scadenza dei termini hanno presentato la candidatura le federazioni di Grecia (Atene), Italia (Roma), Finlandia (Helsinki), Spagna (Barcellona o Madrid) e India (Nuova Delhi) mentre gli Stati Uniti si sono limitati ad avanzare delle proposte senza ufficializzarle. La designazione della sede dei mondiali '97 sarà annunciata il 17 maggio prossimo. La candidatura italiana, presentata dalla Fidal con l'appoggio del Coni e del Comune capitolino, assume particolare valore poiché rientra nella promozione dell'evento «Roma olimpica 2004». Quotora Roma '97 non la spuntasse, la Fidal intende riproporre la candidatura della capitale per i mondiali del 1999. «La decisione naturalmente spetta al Coni e alla Federazione Atletica, che ha ottenuto un prestigioso dirigente internazionale in Primo Nebiolo». È stato questo il primo commento del sindaco di Roma Francesco Rutelli. «Roma non potrà che essere onorata e mobilitata - ha aggiunto il sindaco - per il successo di questa grande competizione sportiva, se la decisione cadrà sulla nostra città». Roma ha un precedente abbastanza recente nell'organizzazione dei campionati del mondo di atletica leggera, avendo già ospitato l'evento nell'estate del 1987. In quell'occasione Ben Johnson vinse i 100 metri battendo Lewis mentre l'Italia si aggiudicò 2 medaglie d'oro (Damilano nei 20 km di marcia e Panetta nei 3.000 siepi).

protocollo d'intesa per la sperimentazione di questi sistemi che sarà preceduta da una ricerca a cura della fondazione stessa. Oltre a riprogettare le funzioni degli spazi del centro storico (fine ultimo di tutto il programma), lo studio prevede un'indagine socio-economica che interesserà, a partire dai prossimi giorni, un campione di

duemila persone tra singoli cittadini e rappresentanti di categoria per sondare la loro opinione ma anche per analizzare i loro comportamenti legati al consumo con particolare riferimento alla mobilità e all'informatica-telematica. I risultati di questa ricerca saranno presentati in un convegno fissato per la fine di giugno, i costi sono a carico

della fondazione.

Per l'acquisto dei bracci con rilevatore e telecamera da mettere ai varchi, saranno invece utilizzati i due miliardi e mezzo stanziati anni fa dal ministero per l'Ambiente per il programma «Disia» e mai spesi. Li gestirà l'Accea attraverso un bando di gara che dovrebbe essere pronto alla fine del mese. «Il sistema offre alcuni vantaggi, potrebbe consentire una maggiore flessibilità nel concedere l'autorizzazione di accesso al centro storico - spiega Maurizio Tomassini, presidente della commissione sulle innovazioni tecnologiche istituita presso l'assessorato al traffico. Si può pensare, per esempio, a permessi di uno o più giorni: i veicoli ammessi verrebbero registrati sul computer e potrebbero passare. Per il resto non cambia molto rispetto alla situazione attuale, solo che oggi i criteri previsti vengono disattesi». In altre parole, oggi nell'area a traffico limitato entra anche chi non dovrebbe: il progetto risponde anche alla necessità di promuovere una diversa «cultura delle regole» - ha detto l'assessore Walter Tocci - anche per combattere la «cultura dell'abusivismo». L'obiettivo è comunque la restituzione del centro storico alle funzioni residenziali e culturali, attraverso la ricerca e le nuove tecnologie. Importante: nessun diritto alla privacy verrà violato. Il sistema fotografa la targa non per identificare il proprietario dell'automobile ma solo per verificare se è o non è autorizzato.

Il sindaco processato per diffamazione A giudizio anche Enrico Mentana

Processo a Rutelli disse in tv: «Roma rovinata dai palazzinari»

RACHELE GONNELLI

■ Francesco Rutelli sarà processato il 19 ottobre prossimo. Proprio così, andrà alla sbarra per aver detto in tv che Roma è stata saccheggiata, distrutta, rovinata, ammassata dal cemento e dai palazzinari. E che quei palazzinari avevano un nome e un cognome, alcuni si chiamavano Rebecchini. Il giudice Francesco Monastero nell'udienza preliminare di ieri mattina ha disposto il rinvio a giudizio per Rutelli perché ha considerato ingiuriosa questa riflessione. È in modo particolare una frase, pronunciata da Rutelli in un faccia a faccia televisivo con Gianfranco Fini durante la campagna elettorale da cui è uscito sindaco, andata in onda su Canale 5 il primo dicembre di due anni fa. La frase dice: «Gli inizi degli anni '60 sono stati caratterizzati dalle giunte più ladre di Roma».

A far compagnia a Rutelli, sul banco degli inquisiti, ci sarà Enrico Mentana, direttore della testata giornalistica sulla rete del Biscione. Mentana viene rinviato a giudizio per non aver censurato quella frase e le altre relative a ciò che nei libri di storia dell'urbanistica romana va sotto il nome del «Sacco di Roma». Si chiama, il reato, «omesso controllo». In questo caso Mentana non solo non ha censurato quelle frasi registrate come direttore, ma neppure come conduttore della trasmissione «Braccio di Ferro», che ospitò il testa a testa finale tra i due candidati alla poltrona di primo cittadino della capitale.

Nel corso della trasmissione Rutelli ricordò che tra i sostenitori di Fini c'era anche l'ingegner Gaetano Rebecchini, figlio dell'ex sindaco Salvatore, della stessa famiglia, delle più potenti tra i costruttori romani. E accusò i Rebecchini di essere entrati nella competizione politica «con tutto il codazzo di palazzinari» e di avere «sfasciato la città costruendo immensi quartieri senza strade, senza parcheggi, senza penitenti».

Gaetano Rebecchini lo querelò per «difendere l'onore della famiglia». E il giudice Muratore a due anni di distanza gli ha dato ragione, decidendo anziché l'archiviazione, il rinvio a giudizio. «Ogni giorno la polemica politica ci offre violentissimi insulti e aggressioni - è stato il commento del sindaco, ieri - ed è davvero singolare quindi essere chiamato a rispondere di una verità storica conclamata». «È poistepelacante - prosegue il sindaco - che sia rinviato a giudizio anche Mentana, correttissimo moderatore di quella trasmissione. Tanto meglio: il figlio di uno dei sindaci di quell'epoca storica lontana e sciagurata si troverà seppellito dai documenti e dalle testimonianze sugli scempi amministrativi e le speculazioni edilizie del tempo. Sarò ben lieto di far venire alla luce come le mie denunce sugli scempi della Roma ladrona degli ultimi anni sono stati decisivi per il successo della mia candidatura a sindaco».

È sintomatico - aggiunge l'avvocato Giandomenico Caiazza, le-



Enrico Mentana



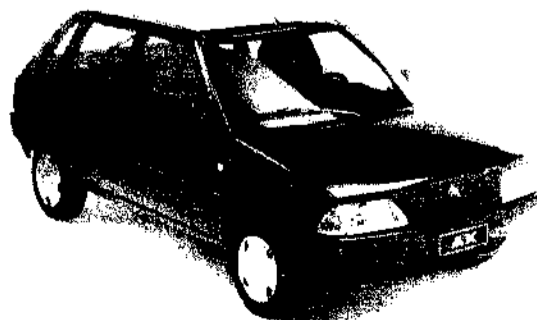
Francesco Rutelli

gale di fiducia di Rutelli - che la decisione di rinviare a giudizio Rutelli cada in un periodo di campagna elettorale. Comunque così ha valutato il giudice... e in fondo ci dà una interessante occasione per rifare il processo all'Espresso di Arrigo Benedetti. Si riferisce, l'avvocato, al processo per diffamazione alle inchieste giornalistiche dell'inizio anni '60 che vanno sotto il titolo di un celebre articolo «Capitale corrotta, nazione inietta». Un processo politico. Che allora finì con una condanna in appello, ma anche con una indignazione generale e con una rottura degli equilibri politici che reggevano gli affari dei saccheggiatori di Roma.

Culla all'Unità Benvenuto Enrico Bocconetti

È nato, è nato, è nato, centro sociale occupato... Viva Enrico, bimbo nuovo, e viva Gabriella e Stefano. Tanto gioia a tutti i Bocconetti dalla Cronaca di Roma dell'Unità e da... i fratelli Tagliani, i compagni comunisti (e riformisti) dell'Unità2, nonché dalla curva Sud dell'Olimpico e da John Mellecamp. Insomma da tutti quelli che, in via dei Taurini, in via Due Macelli e dovunque nel mondo hanno avuto la fortuna di conoscere i neo-gentili. E che attendono curiosi di conoscere Enrico.

Citroën Leonori. Difficile trovare meglio.



Citroën AX.
Da **L.12.800.000***
(Chiavi in mano)

ROMA Via Aurelia, 1050 - Tel.6618.866 • Piazza Pio XI, 90 Tel.6382241
• Viale delle Mille, 60 - Tel.3701230 • Via Ostiense, 12 - Tel.5750464
• Via Tazio Nuvolari (Centro Comm. i Grandi) Tel.51957198
• VITERBO Via Villanova, 9 - Tel.0761/353770

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO AL RILASCIO DEL BOLLINO BLU - TEL. 66157400

LEONORI

Citroën da sempre.

SABATO APERTO INTERA GIORNATA